

***Al Sindaco
Alla Giunta Comunale
Al Presidente del Consiglio
Ai consiglieri tutti
Al Segretario Comunale
del Comune di Veglie***

Oggetto: Sportello di ascolto psicologico gratuito.

Mozione ai sensi dell'articolo 32 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Noi sottoscritti Consiglieri Comunali di minoranza

PREMESSO CHE:

- La Repubblica Italiana, in ottemperanza all'articolo 32 della Costituzione, tutela la salute come diritto fondamentale nell'interesse dell'individuo e della collettività;
- L'attività interpretativa giurisprudenziale degli ultimi anni tende a tutelare il benessere psicologico e altresì a riconoscere sempre di più la necessità di annoverare la salute mentale tra i diritti fondamentali di ogni essere umano, stimolando al contempo i servizi pubblici ad occuparsene gratuitamente e con diligenza, onde eliminare dal contesto cittadino lo stigma dell'esclusione e della discriminazione sociale, favorendo al contempo lo sviluppo e la diffusione di una cultura della salute e della sensibilizzazione sulle tematiche attinenti ai bisogni psicosomatici;
- La salute mentale è un diritto fondamentale di ogni essere umano ed è compito dei servizi pubblici farsene carico gratuitamente e con diligenza per il bene di tutte e tutti i cittadini.

CONSIDERATO CHE:

- A livello nazionale quest'anno sono stati stanziati per il bonus psicologico solo 5 milioni di euro, una somma molto bassa, soprattutto se rapportata a quella delle risorse messe a disposizione per il 2022, cioè 25 milioni di euro. Cifra che già non è stata sufficiente a coprire tutte le richieste presentate, che per la maggior parte sono state rifiutate quindi è impossibile pensare di risolvere, o almeno alleviare, questa emergenza generazionale con un bonus a cui possono accedere solo poche persone;
- L'Istituto Superiore di Sanità italiano ha registrato e riportato in media un incremento del 25% dei disturbi emotivi comuni (quali ansia, depressione, attacchi di panico, problemi legati all'adattamento, disturbi post-traumatici da stress ecc.) a seguito dei disagi e delle restrizioni causate dall'emergenza pandemica di Covid-19 con una conseguente crescita della domanda di aiuto psicologico;
- Secondo un sondaggio condotto da BiDiMedia tra le cittadine e i cittadini maggiorenni pugliesi, almeno un pugliese su tre nel corso della propria vita ha avuto necessità di un colloquio o di un intervento da parte dello psicologo;

TENUTO CONTO CHE:

- Un servizio di psicologia identificato come "sportello psicologico gratuito" non solo intercetterebbe il peso crescente dei disturbi psicologici e dei bisogni di benessere della popolazione (che

frequentemente rimangono inespressi), ma ridurrebbe persino i rischi e gli episodi di suicidi o tentativi di suicidi, autolesionismo, attacchi di panico, ansia e numerosi altri disagi legati alla psiche, come in effetti si sta ampiamente riscontrando nei comuni di Torino e Treviso, i quali già da tempo hanno attivato presidi psicologici volti alla rapida presa in carico del paziente quartiere per quartiere, fornendo un primo livello di assistenza psicologica, di qualità, accessibile ed efficace;

CONSIDERATO CHE:

- Negli ultimi mesi, non pochi cittadini Vegliesi, di giovane e giovanissima età, hanno compiuto l'estremo gesto di togliersi la vita per ragioni non note ma comunque legate, in maniera inevitabile, a disagio psicologico;
- Un supporto specialistico non sempre è possibile perché i costi di una seduta psicologica si attestano mediamente sui 70€;

CHIEDIAMO

al Sindaco ed alla Giunta di impegnarsi al fine di attivare uno ***sportello di ascolto psicologico gratuito***, in modo che tutti coloro che ne abbiano bisogno possano accedere a questo servizio.

Nello specifico chiediamo di rendere disponibile uno spazio idoneo di proprietà del comune per progetti, che si stanno sviluppando o si svilupperanno nel nostro territorio, organizzati da enti del terzo settore o anche attraverso il Servizio Sanitario Nazionale oppure di ricercare, mediante avviso pubblico, professionisti del mestiere che intendono prestare la loro opera nei confronti dei nostri concittadini che ne facciano richiesta.